



FONDAZIONE VIGONI DELLA SOMAGLIA ONLUS

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Vigoni della Somaglia Onlus – Ente con personalità giuridica di diritto privato – è stata istituita con effetto dal 1 gennaio 2004 in forza del Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VII/15914 del 30/12/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 04 del 19/01/2004), in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 13/02/2003, n. 1 (Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia) e del relativo Regolamento Regionale di attuazione 04/06/2003, n. 11. E' iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 1821 ed all'Anagrafe delle Onlus a far data dal 29.01.2004 prot. n. 1331.

L'Ente riveste ancora natura di Fondazione di Diritto Privato ONLUS, non essendo ancora iscritto in alcuna sezione del RUNTS (il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore previsto dalla norma di riforma) – risulta quindi tuttora iscritto presso la specifica sezione dell'albo regionale lombardo delle ONLUS.

MISSIONE PERSEGUITA

La mission perseguita è di provvedere 24 ore al giorno per ogni giornata dell'anno all'assistenza di persone anziane non autosufficienti, ispirando la gestione ai valori della Carta dei Diritti dell'Anziano con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, in particolare nei settori socio assistenziale e sanitario riabilitativo.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione svolge attività nel settore sociale e socio-sanitario offrendo servizi di natura residenziale, rivolti a persone anziane non autosufficienti totali e assistenza sanitaria. L'assistenza è: a) di carattere residenziale 24h al giorno per tutto l'anno, mediante la gestione di una residenza sanitaria assistenziale di n. 77 posti letto, tutti in regime di accreditamento con Regione Lombardia ed attualmente contrattualizzati con ATS Milano.

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO: NON ANCORA ISCRITTA

REGIME FISCALE APPLICATO: ONLUS come disciplinato dal D. Lgs. 04.12.1997, n. 460.

SEDI

Sede legale e operativa: Via Matteotti n. 38/b – 26867 SOMAGLIA (LO)

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione Vigoni della Somaglia ONLUS è una struttura residenziale extra ospedaliera finalizzata a fornire assistenza alberghiera, prestazioni sanitarie e di recupero, tutela e trattamenti riabilitativi ad anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza fisica e psichica fornendo risposte assistenziali alle loro esigenze che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (ADI, voucher, CDI, ecc.).

Gli obiettivi della Fondazione "Vigoni della Somaglia – ONLUS" possono essere così riassunti:

- Aumento del livello di qualità delle prestazioni socio – sanitarie ed assistenziali
- Sviluppo delle capacità funzionali residue dell'anziano
- Approccio alla persona con interventi mirati
- Formazione del personale per sostenere la loro motivazione e rivalutazione della loro preparazione professionale
- Razionalizzazione delle spese

Agli Ospiti sono dunque offerti servizi assistenziali e sanitari innovativi e di qualità, ponendo sempre al centro la persona ed il suo benessere. Tutti i servizi della Fondazione sono svolti nel rispetto dei principi di eguaglianza: a tutti gli Ospiti sono infatti garantiti uguali diritti, imparzialità, obiettività, neutralità e continuità delle prestazioni.

Le attività vengono perseguite attraverso: a) la gestione del patrimonio, immobiliare e mobiliare dell'Ente, b) i corrispettivi delle prestazioni erogate versati dall'utenza; c) il rimborso attinto dal Fondo Sanitario Regionale tramite il contratto di budget di tutti i posti contrattualizzati; d) donazioni, atti di ultima volontà e contributi di terzi.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Casa di Riposo di Somaglia fu fondata nel 1844 per volontà del Conte Carlo Augusto Cavazzi della Somaglia come "*Ospitale per la cura degli ammalati miserabili della parrocchia*" con sei posti letto. Nell'anno 1889 con Regio Decreto a firma Umberto I° fu eretto a Ente Morale.

La Fondazione "Vigoni della Somaglia" – ONLUS (ex I.P.A.B.) ha natura giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro.

L'Ente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) che rimane in carica cinque anni, svolge funzioni di indirizzo, programmazione e controllo ed è composto da cinque membri di cui:

- n. 2 nominati dall'Amministrazione comunale di Somaglia;
- n. 2 nominati dal Parroco pro tempore della Parrocchia di Somaglia;
- n. 1 nominato dal Parroco pro tempore della Parrocchia di San Martino Pizzolano di Somaglia.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'ente essendo una Fondazione non ha tra i propri organi alcuna assemblea degli associati.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è stato redatto seguendo le indicazioni ed i principi generali previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020, dal quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e non si discostano da quelli dell'esercizio precedente.

Gli schemi di Stato Patrimoniale, di Rendiconto della Gestione e la Relazione di Missione sono idonei a fornire sufficienti informazioni in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni del Codice Civile in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria della Fondazione.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 de Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in tre anni imputando direttamente gli ammortamenti alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia per i beni esistenti alla data di valutazione patrimoniale della Fondazione;
- al costo di acquisto o di realizzazione per i beni di provenienza successiva alla perizia.

Il costo delle immobilizzazioni materiali come sopra definito include anche gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in relazione alla vita utile stimata, in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde in linea generale al valore nominale, trattandosi per la parte prevalente di crediti verso Enti Pubblici, ovvero in ultima istanza con garanzia da parte di Enti Pubblici (Comuni di ultima residenza), nel caso di rette a carico di Privati, ex L. R. 1/1986.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al previsto valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il Fondo di dotazione dell'Ente e il risultato dell'esercizio corrente e di quello degli esercizi precedenti.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati per l'ammontare o per la data dell'eventuale sopravvenienza passiva. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi a disposizione.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale a rettifica dei costi e dei ricavi imputati all'esercizio.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti alla data del bilancio ed è determinato in conformità alla legge ed ai contratti in vigore.

Imposte, Debiti tributari e Fondo per imposte

Le imposte ed i relativi debiti tributari sono determinati dall'applicazione delle vigenti norme tributarie in relazione alle imposte correnti, e non si rilevano imposte differite.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non si è provveduto ad effettuare particolari raggruppamenti fra le voci della Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 6.289.659	€ 324.981	€ 312.826	€ 254.491	€ -	€ 7.181.957
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 5.139.639	€ 220.751	€ 224.239	€ 215.138	€ -	€ 5.799.767
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 1.150.020	€ 104.230	€ 88.587	€ 39.353	€ -	€ 1.382.190
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 23.583	€ 16.345	€ 1.769	€ -	€ 41.697
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 14.630	€ 14.877	€ 15.820	€ 7.941	€ -	€ 53.268
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ 10.999	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.999
Totale variazioni	-€ 3.631	€ 8.706	€ 525	-€ 6.172	€ -	-€ 572
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 1.146.389	€ 112.936	€ 89.112	€ 33.181	€ -	€ 1.381.618

Trattasi di valori di fine esercizio 2022 e non di rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

La Fondazione non ha sostenuto costi di ampliamento e sviluppo.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

La Fondazione non presenta crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

La Fondazione ha contratto un debito di durata residua superiore a 5 anni per un mutuo chirografario acceso presso la Banca Centropadana Credito Cooperativo.

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 16.671	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ 16.671	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

--

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 11.802	-€ 1.351	€ 10.451
TOTALE	€ 11.802	-€ 1.351	€ 10.451

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Premio assicurazioni	€ 7.651
Canoni di manutenzione ordinaria	€ 2.800
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 10.451

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 602	-€ 250	€ 352
Risconti passivi	€ 830	€ 29	€ 859
TOTALE	€ 1.432	-€ 221	€ 1.211

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Interessi e competenze c/c bancario	€ 245
Rimborsi chilometrici	€ 107
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 352

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Canone affitto	€ 859
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 859

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo rischi ed oneri	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 943.227	€ -	€ -	€ 943.227
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 454.977	€ -	€ -	-€ 454.977
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 454.977	€ -	€ -	-€ 454.977
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 235.669	€ -	€ -	-€ 235.669
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 252.581	€ -	€ -	€ 252.581

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ -			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non si riscontrano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi aventi finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non si sono registrate erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
4) Erogazioni liberali	€ 31.857	-€ 26.173	€ 5.684
5) Proventi del 5 per mille	€ 5.000	€ -	€ 5.000
7) Ricavi pre prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.654.429	€ 65.892	€ 1.720.321
8) Contributi da Enti Pubblici	€ 1.168.950	€ 31.803	€ 1.200.753
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	€ 19.866	-€ 15.004	€ 4.862
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 7.641	€ 1.849	€ 9.490
11) Rimanenze finali	€ 30.693	€ 10.198	€ 40.891
			€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
3) Da patrimonio edilizio	€ 5.039	€ 77	€ 5.116
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 340.507	-€ 1.507	€ 339.000
2) Servizi	€ 296.572	-€ 12.909	€ 283.663
4) Personale	€ 1.861.830	€ 88.104	€ 1.949.934
5) Ammortamenti	€ 53.981	€ 1.737	€ 55.718
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 10.000	-€ 10.000	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 125.613	€ 224.009	€ 349.622
8) Rimanenze iniziali	€ 37.015	-€ 6.322	€ 30.693
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
7) Atri oneri	€ 203.918	€ 10.160	€ 214.078
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La legge n. 124/2017 introduce per le imprese l'obbligo di dare pubblicità in nota integrativa di: "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Per le ONLUS tale obbligo risulta adempiuto tramite la pubblicazione sul proprio sito Internet delle relative informazioni.

Pare opportuno in questa sede ricordare che, fatto salvo l'importo percepito per la prestazione contrattuale di RSA accreditata e convenzionata, di natura contrattuale e quindi non riconducibile all'area contributiva, sono stati percepiti per l'anno 2022 dalla Fondazione, le seguenti contribuzioni:

- Euro 9.826,74 Contributo ATS per DPI
- Euro 5.000,00 Cinque per mille

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 4
Altro	€ 56
TOTALE	€ 60

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

NESSUNO

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Organo di Amministrazione	€ -
Revisore dei Conti	€ 5.584
Revisore Legale	€ -
TOTALE	€ 5.584

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione non ha operazioni destinate ad uno specifico affare.

16)²

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il disavanzo di gestione viene portato in detrazione dal Fondo di Riserva della Fondazione

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo	
Fondo di riserva	€	488.250
Disavanzo	-€	235.669
	€	-
	€	-
	€	-
TOTALE	€	252.581
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo		

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

L'anno 2022 è stato caratterizzato ancora dall'emergenza sanitaria da Covid-19, non impattante sotto il profilo della salute e dell'incolumità degli utenti ma tuttavia impegnativi per le conseguenze organizzative ed economiche prodotte.

La saturazione dei posti letto nel 2022 (98,87%) è aumentata quasi a raggiungere quella degli anni precedenti che, normalmente, era prossima o superiore al 99% in miglioramento rispetto a quella del 2021 di poco sopra al 97%.

Sono proseguiti i sussidi economici legati allo stato emergenziale riconosciuti da Regione Lombardia sia in forma di attribuzione di un incremento del contributo per i costi sanitari in applicazione della L.R. 24/2020 che ha permesso di raggiungere il budget messo a disposizione alla RSA, sia in forma di rimborsi per la spesa relativa ai dispositivi di protezione individuale.

La situazione di forte preoccupazione rispetto all'impegno di equilibrio del conto economico e l'intero risultato negativo sono legate a:

- l'escalation dei prezzi delle forniture di cui si avvale l'Ente, in primis l'incremento del 200% dell'utenza di energia e dell'80% per il gas metano;
- il maggior onere per il personale legato al rinnovo del contratto di riferimento con previsione di significativi una tantum per arretrati;
- il balzo del tasso di inflazione che ha generato un aumento dell'indicizzazione TFR a livelli altissimi ed assolutamente imprevedibili.

La Struttura ha attivato corsi di formazione specifici a seconda del ruolo professionale. In particolare sono stati svolti i seguenti corsi: "Il PAI come strumento di lavoro nelle RSA"; "La medicina narrativa nell'assistenza all'anziano"; "La sicurezza del paziente anziano: ruolo dell'OSS nella contenzione e nella prevenzione delle cadute"; "Le infezioni correlate all'assistenza".

Sono stati rinviati all'anno 2023, non per volontà dell'Ente ma per necessità del Centro di Formazione, i seguenti corsi previsti per il 2022: "La comunicazione interpersonale come strumento nella relazione d'aiuto (programmato febbraio 2023); "L'umanizzazione delle cure" (marzo 2023); "I disturbi comportamentali nell'anziano: la gestione attraverso la relazione" (gennaio 2023).

Nel corso del 2022 si sono verificate delle necessità strutturali ed impiantistiche non prorogabili che hanno reso necessario effettuare interventi e manutenzioni nonché acquisto di attrezzature.

Tra questi rivestono particolare importanza:

- la realizzazione di nuova centrale ossigeno;
- la sostituzione delle tubazioni di acqua calda e ricircolo di gran parte del reparto Piano Terra;
- la sostituzione di alcuni rilevatori ottici dell'impianto rilevazione fumi;
- l'ampliamento della rete gas medica nell'Infermeria del 1° Piano Donne per eventuale necessità di utilizzo di tale stanza per isolati;
- la sistemazione dell'impianto di irrigazione;
- la sostituzione dei pressostati dell'impianto di condizionamento;
- la sostituzione della testata e filtri dell'impianto addolcitore;
- la sostituzione di alcune lampade di emergenza.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

È difficile prevedere l'andamento del prossimo esercizio. I livelli di saturazione nel 2° semestre 2022 si sono quasi riallineati a quelli del periodo pre Covid e il 1° trimestre 2023 rispecchia questa positiva tendenza essendo pari al 99,7%.

Il 2022 è stato caratterizzato da uno scenario economico complesso con l'aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare del costo dell'energia e del gas, e con un aumento dei tassi d'interesse, che ha impattato fortemente sui risultati addirittura in misura maggiore rispetto agli effetti del Covid.

Ovviamente l'aumento dei costi delle materie prime, in particolare delle utenze, ha comportato l'aumento della retta di ricovero per l'anno 2023 di Euro 6,00 al giorno con un incremento medio di oltre il 10%. Pertanto, a fronte di tale situazione, i principali fattori di rischio nel raggiungimento degli obiettivi possono essere così elencati:

- difficoltà a raggiungere nuovi utenti (riduzione lista d'attesa);
- eventuali rischi di insolvenza;
- mancata saturazione a fronte di costi fissi costanti
- rischio di perdita contratta ATS
- rischio eventuali ulteriori aumenti materiale di consumo

La RSA si attende nei prossimi anni di mantenere il livello di saturazione dei posti letto superiore al 99%.

Ogni trimestre vengono elaborati flussi di cassa mensili per monitorare l'andamento delle entrate e delle uscite per la gestione finanziaria, oltre a monitorare costantemente l'incremento dei costi e le necessarie azioni correttive al fine di contenerne gli impatti.

A seguito della scarsa liquidità di cassa, non si prevedono grandi investimenti tenendo anche in considerazione che nel corso dell'anno potranno verificarsi spese per manutenzioni straordinarie non sempre prorogabili o prevedibili.

Si cercherà di continuare la progressiva sostituzione, iniziata nell'anno 2018, dei letti fissi con quelli ergonomici e bloccata del corso degli anni 2021 e 2022.

Si prevede per tutto il personale, la partecipazione a corsi di formazione mirati sia per quanto riguarda l'assistenza, la gestione dell'Ospite e la comunicazione che per quanto riguarda la sicurezza dell'operatore.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le principali fonti di finanziamento sono date dai contributi del FSR (Fondo Sanitario Regionale) e dalle rette di ricovero.

La gestione dell'Ente allo scopo di perseguire le finalità statutarie sopra descritte è stata improntata ai seguenti criteri:

- attenzione nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili, in quanto molto contenute;
- costante monitoraggio sull'andamento qualitativo delle prestazioni offerte all'utenza;
- sistematica verifica del mantenimento dei requisiti organizzativi, gestionali, tecnici, di appropriatezza delle cure, stabiliti per l'esercizio e l'accreditamento della struttura;
- valorizzazione del personale, principale risorsa dell'Ente, coinvolgendolo a livello consultivo nelle decisioni impattanti sulla condizione lavorativa;
- attenzione ad individuare nuove fonti di ricavo (partecipazione a bandi per finanziamento di progetti);
- impegno quotidiano nel mantenimento in buono stato di conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso della gestione 2022 non sono state svolte attività secondarie, connesse o diverse rispetto a quelle statutariamente definite.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Non risultano costi e proventi figurativi nell'esercizio 2022.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Nel bilancio non sono presenti componenti figurative.

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

Per i lavoratori dell'Ente viene integralmente applicato il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali. E' stato rispettato il rapporto limite di 1/8 tra retribuzione annua lorda (RAL) massima e minima del personale non dirigente, come previsto dall'articolo 16 del Codice del Terzo Settore.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

Nel corso dell'anno 2022 non sono state svolte attività di raccolta fondi autonomamente decise dalla Fondazione.

Somaglia, 22 aprile 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



IL PRESIDENTE
(Pezzi Tranquillo)

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.